



UNIONE VENETA BONIFICHE

**RASSEGNA STAMPA
UNIONE VENETA BONIFICHE**

TESTATE:

IL GAZZETTINO

IL GAZZETTINO
Padova

IL GAZZETTINO
Venezia

IL GAZZETTINO
Rovigo

IL GAZZETTINO
Treviso

la VOCE di ROVIGO
nuova

la Nuova di Venezia e Mestre **il mattino** di Padova **la tribuna** di Treviso

**IL GIORNALE
DI VICENZA**

L'Arena
IL GIORNALE DI VERONA

CORRIERE DEL VENETO

24 GIUGNO 2015

UFFICIO COMUNICAZIONE UVB
comunicazione@bonifica-uvb.it

OGGI NOTIZIE SU:

Consorzio/Pag.	1	2	3	4	5
Veronese					
Adige Po					
Delta del Po					
Alta Pianura Veneta					
Brenta					
Adige Euganeo					
Bacchiglione					
Acque Risorgive					
Piave					
Veneto Orientale					
LEB					

24 GIUGNO 2015

UFFICIO COMUNICAZIONE UVB
comunicazione@bonifica-uvb.it

IL PROGETTO Da oggi a venerdì a Venezia, in ottobre a Milano Contratto del Po verso l'Expo

TAGLIO DI PO - La segreteria tecnica del ministero dell'Ambiente, impegnata nel coordinamento scientifico del tavolo nazionale dei Contratti di Fiume, ha scelto di ospitare e promuovere nel proprio spazio espositivo di Expo Aquae Venezia 2015 tre esperienze di Contratto di Fiume, scelte su scala nazionale. Fra queste il Contratto di Foce Delta del Po, recentemente legittimato come Area Interna da parte del governo e della regione Veneto, riconosciuto come rappresentativo

per la sua unicità di contenuti, metodologia di lavoro ed esiti maturati dallo svolgimento della prima fase dell'iter di processo. Saranno tre i momenti espositivi per il Contratto di Foce Delta del Po: da oggi a venerdì (eventi White Drop), il 14 settembre e dal 5 al 9 ottobre (eventi Blue Drop). Nella giornata di venerdì inoltre l'ingegnere Giancarlo Mantovani e l'architetto Laura Mosca presenteranno la relazione "Il Contratto di Foce Delta del Po tra gestione integrata delle risorse idriche e svilup-

po locale" nell'ambito del Convegno "Dissesto idrogeologico e infrastrutture idrauliche, contratti di fiume" organizzato dalla Regione del Veneto con il contributo dell'Unione Veneta Bonifiche. Nelle giornate del 15 e 16 ottobre, invece, il Contratto di Foce Delta del Po raggiungerà l'Expo di Milano, dove parteciperà agli eventi del decimo tavolo nazionale dei Contratti di Fiume, organizzato dalla Regione Lombardia.

A. V.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



CEREA. Oggi verrà nominato il Cda dell'azienda che gestisce i rifiuti

Sive, la società rinnova il Consiglio

Tra i favoriti Piva, Barone e Pasini

Vertici Sive, si volta pagina. Sarà designata stamattina, nel municipio di Cerea, la terna di componenti che farà parte, per i prossimi tre anni, del Cda dell'azienda che gestisce il servizio di raccolta rifiuti a Legnago e in altri 10 centri della Bassa. All'assemblea dei soci, composta dai rappresentanti della vicentina Aim e dei municipi serviti dalla società di via Adige, spetterà indicare i successori dell'attuale organo di indirizzo presieduto dal geometra Marco Pavan, designato nel 2012 assieme

agli altri due consiglieri uscenti: Emanuele Cosentino e Ivano Gallo.

Per la scelta dei nuovi membri, i soci potranno puntare su una rosa di almeno sei candidati. Tra gli aspiranti consiglieri figura il 40enne ingegnere legnaghese Alberto Piva, funzionario del Settore progettazione e direzione lavori del Consorzio di **bonifica** veronese, dato per favorito alla presidenza grazie all'appoggio del Comune di Legnago. Hanno poi presentato il proprio curriculum

l'ingegner Luca Michelazzi, 59enne ex consigliere della Rosa, Luigi Giuseppe Morandi, commercialista milanese di 35anni e Sandro Pavan, consulente gestionale 25enne di Minerbe. Il Comune di Cerea dovrebbe puntare sul suo unico candidato: il consulente aziendale Stefano Barone. Le «quote rosa» nel nuovo Cda dovrebbero essere garantite dall'architetto Elena Pasini di Pressana, favorita per la terza poltrona grazie all'appoggio dei municipi dell'Unione Adige Guà. • F.T.

Bassa Veronesa 35

Il parroco non benedice la statua della Madonna

Il parroco «Non benedice la statua ma il suo operatore di produzione. Il parroco non benedice ma il suo operatore di produzione è un'azienda che si trova a Nove»

«Certe» Quartista caduto a pezzi. Sciarato lancia l'appello per salvarla

Sive, la società rinnova il Consiglio tra i favoriti Piva, Barone e Pasini

In occasione del VERONA JAZZ 2015
MAURO OTTOLINI AND HIS ALL STARS
 In versione al Top del Jazz

LIVE A LE CANTINE DE L'ARENA
 Attorno al jazz, improvvisazioni e musica contemporanea in un CD indimenticabile.

IN EDICOLA
DA GIOVEDÌ 18 GIUGNO A € 0,90

TAGLIO DI PO L'esperienza della Bonifica del Delta scelta dal ministero

Il Contratto di foce fa la star all'Expo

Giannino Dian

TAGLIO DI PO

Il ministero dell'Ambiente invita il Contratto di foce all'Expo. L'ente di governo ha scelto di ospitare e promuovere nello spazio espositivo di Expo Aquae a Venezia tre esperienze di Contratto di fiume e fra queste il Contratto del Delta del Po, recentemente legittimato come Area interna da parte del Governo e della Regione, in termine di buona pratica e progettualità pilota da parte dell'Unesco di Venezia e da parte dei Distretti idrografici del Po e delle Alpi orientali.

Saranno tre i momenti espositivi per il Contratto di foce: da oggi a venerdì (eventi White drop), il 14 settembre e dal 5 al 9 ottobre (eventi Blue drop). Venerdì, inoltre, Giancarlo Mantovani, direttore del Consorzio di **bonifica** Delta del Po, e l'architetto Laura Mosca, collaboratrice tecnica per il progetto, presenteranno la relazione "Il Contratto di foce Delta del Po



VENEZIA La sezione dell'Expo

tra gestione integrata delle risorse idriche e sviluppo locale" nell'ambito del convegno su "Dissesto idrogeologico e infrastrutture idrauliche, Contratti di fiume", organizzato dalla Regione con il contributo dell'Unione veneta bonifiche. Il 15 e 16 ottobre, invece, il Contratto raggiungerà l'Expo di Milano dove parteciperà agli eventi del decimo Tavolo nazionale dei Contratti di fiume, organizzato dalla Regione Lombardia.

Questa scelta del ministero dell'Ambiente sta a dimostrare l'importanza del progetto del Contratto di foce, frutto di un processo di programmazione negoziata che consentirà di coordinare una molteplicità di azioni, giungendo a definire un sistema di regole condivise per la gestione integrata e la valorizzazione delle risorse idriche, nel quadro coerente di strategie e politiche comunitarie, nazionali, regionali e locali.

© riproduzione riservata



Diga sull'Adige: la Lega ne parla in sala Gidoni

(F.Ros.) Esperti e autorità a confronto per capirne di più della diga sull'Adige. Oggi alle 21 la Lega Nord di Badia organizza un dibattito dedicato alla possibile costruzione della "traversa" sul fiume, tra Badia e Terrazzo. All'incontro, in sala civica Gidoni, sono stati invitati il presidente della Provincia Marco Trombini e i sindaci di Badia, Barbona, Castagnaro, Castelbaldo, Carceri, Lendinara, Lusina, Masi, Piacenza d'Adige e Terrazzo. Attesi pure i rappresentanti del Consorzio di bonifica Adige Po e di Polacque. Interverranno il commissario provinciale della Lega Cristiano Corazzari e il consigliere comunale Mirko Luchin. Illustrerà il progetto Giancarlo Mantovani, direttore del Consorzio Adige-Po.



(F.Ros.) Lavori di ripristino sull'argine del Ceresolo dopo i crolli di martedì scorso. Il temporale che una settimana fa provocò allagamenti in numerose vie della città causando disagi a molti cittadini, a Villafora ha costretto pure alla chiusura di via Maggiore, un tratto di strada a due passi dalla chiesa parrocchiale. Probabilmente a causa della notevole portata d'acqua, la scarpata arginale del Ceresolo aveva

BADIA POLESINE

Cede l'argine, strada chiusa fino a sabato

finito col cedere.

La "bomba d'acqua" aveva ingrossato il canale erodendo il terreno dell'argine, collassato a causa della violenza del fenomeno. Il cedimento provocò pure la formazione di una grossa crepa sul ciglio della strada. Da qui la l'ordinanza di chiusura della strada per "ra-

gioni di sicurezza" nel tratto compreso tra piazza San Giorgio e l'intersezione con via Serraglio e via Codegheggio. A occuparsi dei lavori sarà ora la Girardello di Porto Viro, incaricata dal Consorzio di bonifica Adige Po. Verrà effettuata un'opera di rinforzo delle arginature del canale e un intervento di manutenzione straordinaria sul ponte che congiunge via Maggiore con via Codegheggio e via Rasa. Proprio per consentire la realizzazione dell'intervento la Polizia locale ha disposto la chiusura del ponte al traffico. Non si potrà transitare fino a sabato.

© riproduzione riservata

